



CITTA' DI TORINO

**PROP 513 / 2021**

## **PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO**

### **OGGETTO:**

[S202002938] L'IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI SUICIDI E DEGLI ATTI DI AUTOLESIONISMO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

### **PREMESSO CHE**

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute mentale come "uno stato di benessere che garantisce alla persona la possibilità di realizzarsi a partire dalle proprie capacità, affrontare lo stress della vita di ogni giorno, lavorare in maniera produttiva e contribuire alla vita della sua comunità. La salute mentale è pertanto parte integrante della salute e del benessere, degli individui e delle comunità. Nelle comunità si creano o si perdono le opportunità di salute e di salute mentale. I disturbi mentali e del comportamento includono i disturbi che generano un elevato carico di malattia come la depressione, i disturbi d'ansia (classificati anche come disturbi mentali comuni), i disturbi affettivi bipolari e la schizofrenia (disturbi mentali gravi).";
- nonostante la prevenzione del suicidio sia stata individuata come obiettivo prioritario dai maggiori Organismi Internazionali, solo pochi Paesi nel mondo hanno sviluppato una strategia nazionale per la prevenzione del suicidio e l'Italia non è ancora tra questi;
- una strategia nazionale di prevenzione del suicidio risulterà essere più efficace se implementata sulla base dell'individuazione dei principali fattori di rischio a livello locale con interventi mirati anche a livello di comunità;

### **CONSIDERATO CHE**

- il Consiglio Regionale ha approvato durante la seduta del 22 gennaio 2019 il "Piano d'azione per la salute mentale del Piemonte", che recepisce quello nazionale con l'obiettivo di migliorare la governance del sistema mediante l'istituzione di organi di partecipazione e di controllo sulle politiche adottate e sulla qualità dei servizi erogati, oltre a diffondere maggiormente le informazioni

su ciò che il servizio pubblico mette a disposizione;

- tra le misure previste spiccano l'istituzione di un'apposita Consulta Regionale, con il compito di far emergere problemi e avanzare proposte, e la creazione del Comitato di Monitoraggio per verificare la progressiva attuazione del Piano;

#### EVIDENZIATO CHE

- la determinazione n. 270 del 15 aprile 2019 "Determinazioni in merito alla costituzione e avvio della Consulta regionale per la Salute Mentale di cui alla DGR n. 355-1817 del 22 gennaio 2019, stabilisce tra i vari compiti assegnati all'IRES, il supporto organizzativo al fine di costituire la Consulta regionale per la Salute Mentale e per il successivo avvio dei suoi lavori;

- in data 8 ottobre 2019 è stata depositata presso la Camera dei Deputati la Proposta di Legge n. 2151 "Disposizioni per la prevenzione del suicidio e degli atti di autolesionismo" del Deputato Romaniello;

- tra i vari obiettivi e misure la suddetta Proposta di Legge intende: favorire la conoscenza del fenomeno del suicidio, i comportamenti ad esso connessi e i fattori e le cause che possono determinarlo; migliorare i sistemi di intervento e la formazione del personale; favorire la possibilità di inserimento nel proprio contesto sociale; promuovere la ricerca scientifica; limitare i rischi causati dal cattivo uso della rete; istituzione di un apposito numero verde;

#### TENUTO CONTO CHE

- in Italia si registrano ogni anno circa 4.000 morti per suicidio;

- secondo i dati ISTAT della "Indagine sulle cause di morte", nel 2016 nel nostro Paese si sono tolte la vita 3.780 persone. Il 78,8% dei morti per suicidio sono uomini, soggetti più vulnerabili a fattori sociali ed economici;

- questo periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 ha fatto emergere o esacerbare paure e/o disturbi mentali già presenti nella popolazione;

- le cronache di questi mesi di pandemia hanno raccontato tante storie di sofferenza e si stima che da marzo 2020 ad oggi in Italia si siano registrati 71 suicidi e 46 tentativi di suicidio connessi in maniera diretta o indiretta al Coronavirus;

- le politiche di prevenzione del suicidio non possono essere confinate al solo ambito sanitario, ma devono tener conto anche dei potenziali fattori di rischio a livello di contesto sociale, economico e relazionale del soggetto;

#### INVITA

La Sindaca e la Giunta ad occuparsi del tema in oggetto avviando le opportune interlocuzioni:

1) con la Regione Piemonte al fine di stimolare l'istituzione della Consulta Regionale per la Salute Mentale e la sua piena operatività;

2) con il Governo e il Parlamento affinché sia approvata rapidamente un'adeguata disciplina normativa in materia di prevenzione dei suicidi e di atti di autolesionismo.

F.to Silvio Magliano